



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 71 del 25/09/2018	OGGETTO: "Riconoscimento debito fuori bilancio per il pagamento gettone di presenza dei Consiglieri Comunali anno 2015". APPROVATA
---	---

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **25** del mese di **settembre**, alle ore **19:45** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **20/09/2018** prot. N.567/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola		X	FOTI Antonio		X	OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria		X	QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAIMONE Martina	X		RIZZO Francesco		X
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario		X	MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia		X
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano		X	SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 17	ASSENTI N. 13
-----------------------	----------------------

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. **Michele BUCOLO**.

Sono presenti gli Assessori: **MAISANO** e **DI BELLA**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

In continuazione di seduta.

All'atto della trattazione dell'argomento di pari oggetto del presente verbale, sono **presenti 17** Consiglieri e **13 assenti** (Abbagnato, Capone, Cocuzza, Coppolino, De Gaetano, Di Bella, Foti, Magistri, Maimone, Nani, Rizzo, Russo L. e Sindoni).

Il **Presidente** introduce il **3° punto** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio per il pagamento gettone di presenza dei Consiglieri Comunali anno 2015"**.

Per mozione d'ordine interviene il Consigliere **Midili**, il quale invita il Presidente a chiedere alla Segreteria dell'ente la presenza in aula, volta per volta, del soggetto proponente delle varie proposte inserite all'O.d.g. in maniera tale che lo stesso possa procedere alla lettura integrale.

Il **Presidente** dà atto che la richiesta del Consigliere Midili è stata già avanzata alla Segreteria dell'ente senza ottenere alcuna risposta in merito.

Il Consigliere **Quattrocchi** si offre a dare lettura integrale della proposta di delibera e in questo senso si procede.

Alle ore 20:10 entra il Consigliere Sindoni. **Presenti 18.**

Interviene il Consigliere **Midili**, per specificare che i soldi impiegati per pagare il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali afferiscono ad una voce unica di bilancio denominata "Spese per organi istituzionali" dove all'interno vengono allocate le spese degli Assessori, i rimborsi ai datori di lavoro ed altre voci che riguardano proprio l'intero organo istituzionale dell'ente.

Sembra strano, continua il Consigliere Midili, che i soldi siano mancati proprio per i Consiglieri Comunali e non per gli Assessori o per il Sindaco.

Si augura che il disguido non accada mai più in futuro.

Ci tiene a precisare che essendo che per il Consiglio Comunale è previsto un tetto massimo di spesa pari ad 1/3 rispetto allo stipendio del Sindaco



il cui importo è conosciuto già all'inizio di ogni anno, è possibile procedere all'impegno delle somme a partire dalla data del 1° di gennaio. Preannuncia il proprio voto favorevole alla proposta di delibera rinunciando nel contempo al rimborso del gettone di presenza devolvendolo in beneficenza al settore Servizi Sociali dell'Ente.

Prende la parola il Consigliere **Italiano**, il quale innanzitutto dichiara di concordare parte dell'intervento del Consigliere Midili quando preannuncia il proprio voto favorevole al debito fuori bilancio in oggetto, visto che trattasi di un diritto del Consigliere Comunale percepire il gettone di presenza.

Precisa che la somma del gettone di presenza per i Consiglieri Comunali è del tutto irrisoria, addirittura al di sotto del tetto massimo previsto dalla legge.

Critica i colleghi Consiglieri che hanno abbandonato l'aula in passato al momento della votazione della proposta di delibera che si sta trattando per la preoccupazione che i cittadini possano pensare che i Consiglieri si autodeterminano per l'incasso del gettone, sottolineando che si tratta somme previste per legge.

Preannuncia la propria rivalsa nelle sedi opportune nei confronti di quei Consiglieri che faranno in modo di bocciare la proposta in oggetto.

Dà atto che i Consiglieri Comunali alla fin fine non sono poi così agevolati, tant'è vero che, pur rivestendo un ruolo istituzionale, non dispongono neppure di un pass per poter posteggiare, in occasione delle sedute di Consiglio Comunale, la propria auto nell'area dell'Autorità Portuale.

Prende la parola il Consigliere **Sindoni** per preannunciare il proprio voto favorevole alla proposta di delibera e la donazione del gettone previsto nella proposta a favore dell'Assessorato ai Servizi Sociali dell'ente.

Interviene il Consigliere **Saraò**, il quale, sottolineando che sicuramente non gradirà quanto verrà pubblicato dai giornali in merito alla questione in oggetto, preannuncia il proprio voto favorevole alla proposta di delibera e si riserva successivamente di decidere a chi devolvere il gettone di presenza.

Prende la parola il Vice Segretario Generale Dott. **Michele Bucolo**, solo per precisare che dal punto di vista procedurale, considerato che molti Consiglieri Comunali hanno preannunciato l'intenzione di devolvere in beneficenza il gettone di presenza, sarà successivamente l'ufficio di Presidenza ad occuparsi in tal senso.

Per dichiarazione di voto interviene la Consigliera **Quattrocchi**, la quale preannuncia che esiterà favorevolmente il riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto devolvendo, anch'ella, la totale somma a lei prevista all'Assessorato ai Servizi Sociali dell'ente.

Interviene il Consigliere **Piraino**, il quale intende precisare al civico consesso che molto probabilmente non sarà possibile devolvere seduta stante il gettone di presenza, ma è necessario dapprima riconoscere il debito fuori bilancio e solo successivamente, incassate le somme, devolvere in beneficenza.

Prende la parola il **Presidente**, il quale ritiene che, così come preannunciato dal Vice Segretario Generale Dott. Bucolo e così come dichiarato dal Consigliere Pirano, è necessario dapprima percepire le somme e successivamente, in collaborazione con l'Ufficio di Presidenza, intraprendere le varie forme di restituzione.

Il Presidente, non essendovi ulteriori interventi, pone ai voti la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Riconoscimento debito fuori bilancio per il pagamento gettone di presenza dei Consiglieri Comunali anno 2015**".

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 18;

CON VOTI 18 FAVOREVOLI unanimi espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio per il pagamento gettone di presenza dei Consiglieri Comunali anno 2015"**, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;
Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;
con voti 18 FAVOREVOLI unanimi espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

 termine della votazione chiede di intervenire la Consiglieria **Manna**, la quale intende far emergere la volontà di accettare il gettone di presenza ma successivamente di donarlo.

Alle ore 20:35 esce Saraò. **Presenti 17.**

Alle ore 20:36 esce Cocuzza. **Presenti 16.**

Il **Presidente** dà atto che nei prossimi giorni sarà indetta una conferenza dei capigruppo per definire il modo dei Consiglieri di abbandonare l'aula durante la trattazione dei punti iscritti all'O.d.g..

Alle ore 20:38 esce Formica. **Presenti 15.**

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale, dopo aver ringraziato tutti i Consiglieri presenti per essere rimasti in aula ad approvare favorevolmente la proposta di delibera in oggetto, preannuncia la

presentazione di una mozione volta a modificare il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale in quanto è del tutto inaccettabile che alcuni Consiglieri si presentano in Consiglio Comunale e solo dopo tre minuti di presenza abbandonano l'aula. Ritiene sarebbe meglio non presentarsi del tutto.

Riprende la parola il **Presidente**, solo per precisare che secondo quanto previsto dal Regolamento per un Funzionamento del Consiglio Comunale, ogni Consigliere è tenuto a comunicare al Segretario Generale l'arrivo e l'abbandono dell'aula.

Ribadisce quanto detto sopra in merito alla futura convocazione di una conferenza dei capigruppo volta proprio a stilare una norma comportamentale.

Alle ore 20:40 entra in aula il Consigliere Foti. **Presenti 16.**

Alle ore 20:40 esce Maisano. **Presenti 15.**

Prende la parola nuovamente il Consigliere **Midili**, per preannunciare la presentazione di una ulteriore mozione volta all'assegnazione di 30 posti auto nell'area antistante il Comune da assegnare ai Consiglieri solo durante i lavori del Consiglio Comunale, considerato che è previsto un aumento da 900 stalli a 1432.

Interviene il Consigliere **Sindoni** il quale dichiara di abbandonare l'aula e di rinunciare al gettone di presenza dell'attuale seduta di Consiglio.

Alle ore 20:44 si allontana il Consigliere Sindoni. **Presenti 14.**

Prende la parola il Consigliere **Oliva**, il quale dà atto di non aver particolarmente gradito l'odierna seduta visto che i Consiglieri Comunali sono stati costretti ad autodeterminarsi in merito al gettone di presenza e a dover preannunciare a microfono acceso l'intenzione di devolverlo visto che la beneficenza generalmente si fa in silenzio.

Dichiara di essere amareggiato anche del fatto che non tutti i Consiglieri hanno partecipato al voto.

Si dichiara disponibile a donare anche la propria parte in beneficenza.

A questo punto il **Presidente**, constatato che il numero legale dei Consiglieri presenti in aula non è sufficiente a far proseguire i lavori, dichiara chiusa la seduta e la rinvia a data da destinarsi.

La seduta viene chiusa alle ore 20:46.

CONSIGLIO
PRESIDENZA



CITTA' DI MILAZZO

I DIPARTIMENTO
UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta di deliberazione n.08 del 09.07.2018

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio per il pagamento gettone di presenza ai consiglieri comunali anno 2015.

Il Proponente _____

PREMESSO:

CHE nell'anno 2015 non è stato possibile procedere alla liquidazione del gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali, relativamente al quarto trimestre e nello specifico, per la effettiva partecipazione alle sedute di Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari dall' 1 novembre al 31 dicembre 2015 per un ammontare di € 10.648,00 per gettone e di € 905,08 per IRAP, per incapienza dell'apposito stanziamento;

CHE con determina dirigenziale n.661 del 30.12.2015 è stata impegnata e liquidata la somma complessiva di € 3.052,38 di cui 2.813,25 relativa ai gettoni di presenza solo per il periodo 1-19 novembre e solo per le sedute di Consiglio, ed € 239,13 per IRAP, entro le disponibilità di bilancio, (restano al capitolo dei gettoni € 127,3);

CHE pertanto, agli stessi spetta la liquidazione della rimanente somma di € 7.834,75 per gettone e di € 665,95 per IRAP;

CHE le disponibilità di bilancio non sono state sufficienti a coprire l'intero fabbisogno perchè essendo stato approvato il bilancio riequilibrato del 2015, l'ultimo stanziamento di riferimento preso in considerazione è stato quello del 2013, con le spese relative a quell'anno, inferiori quindi alle spese del 2015, ricordando che il consiglio odierno si è insediato a giugno 2015, e che nel 2013 c'era il Commissario Straordinario;

PRESO ATTO che la somma di cui sopra non trovando copertura finanziaria nell'esercizio di competenza anno 2015, è divenuta esposizione debitoria da riconoscere ai sensi di legge come debito fuori bilancio;

VISTO che il debito del gettone non è il riconoscimento di un debito dovuto ad una eventualità, ma un debito dovuto ed acquisito per ciascun consigliere, in quanto legato alla loro attività e alle loro effettive presenze nelle sedute di consiglio comunale e di commissione, già accertate acquisite e trasformate con un calcolo matematico certo, nella somma che dovranno percepire, somma che non è stata pagata solo perchè lo stanziamento non era sufficiente;

VISTO l'art. 194 comma 1 – lett e) del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce le modalità in base al quale gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del citato D.Lgs. , nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per il civico ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

CHE con Delibera n.5 del 26.06.2013, il Commissario Straordinario, nominato per la gestione dell'ente in sostituzione del Consiglio Comunale con decreto del Presidente della Regione Siciliana n.127 dell'11.02.2013, ha rideterminato il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali per la partecipazione alle adunanze del Consiglio Comunale e delle Commissioni in € 30,25 a decorrere dal 01.01.2011 fatte salve le eventuali detrazioni previste dalla legge per il mancato rispetto del patto di stabilità;

VISTE le disposizioni del Dirigente di procedere alla predisposizione della proposta di delibera di riconoscimento di debito fuori bilancio;

VISTO che l'art. 82, secondo comma, del TUEL – in attuazione del principio stabilito dall'art.77, comma 1, del medesimo testo unico, (nonché della Costituzione) in virtù del quale “la Repubblica tutela il diritto di ogni cittadino chiamato a ricoprire cariche pubbliche nelle amministrazioni degli enti locali ad espletare il mandato, disponendo del tempo, dei servizi e delle risorse necessari ed usufruendo di indennità e di rimborso spese nei modi e nei limiti previsti dalla legge”, ai consiglieri comunali riconoscere il diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni volta a ristorare gli stessi per l'impegno profuso al servizio della collettività;

ACCERTATO in dipendenza di quanto sopra detto, che l'Ente dall'espletamento del mandato dei consiglieri comunali e dall'impegno profuso dagli stessi, ha conseguito un'utilità ed un arricchimento, essendosi gli stessi impegnati a servizio della collettività:

CONSIDERATO che la fattispecie in esame è, in astratto, riconducibile ad una delle ipotesi tipiche previste dall'art. 194 I° comma, lett. e), del TUEL Nr. 267/2000 e precisamente alla acquisizione di un servizio di evidente utilità reso all'Ente “Nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenze” e che il mancato riconoscimento potrebbe comportare un danno certo e grave all'Ente;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti di cui al presente provvedimento, derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per il civico ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, per importo complessivo ammontante ad € 8.500,7, di cui € 7.834,75 per liquidazione gettoni di presenza, ed € 665,95 per IRAP all'8.50, al fine di corrispondere agli eventi diritto la liquidazione dei gettoni di presenza relative al pagamento delle sedute di Consiglio dal 20 novembre al 31 dicembre 2015 e delle sedute di Commissione Consiliare dal 1 novembre al 31 dicembre 2015 ;

RILEVATO che l'art. 23 comma 5 della legge 27.12.2002, n. 289, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti;

DATO ATTO che la spesa in argomento è pari alla sola corresponsione dei gettoni di presenza e non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria, essendo limitata al solo gettone spettante per le presenze nelle commissioni consiliari e nei Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto dell'Ente;



VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 28.02.2018 con cui è stato approvato il bilancio stabilmente riequilibrato, esercizio 2015 e pluriennale 2015/2017;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 22.05.2018 nella quale era stato già previsto il riconoscimento del debito fuori bilancio relativo ai gettoni di presenza per € 7.834,75 e per relativa IRAP di € 665,95;

VISTO l'emendamento prot gen.23074 del 23.04.2018 presentato dal Sindaco ;

PROPONE

- 1) di riconoscere, stante quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato, conformemente a quanto previsto dall'art. 194, comma 1 lettera e) del D. Lgs. nr. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di € 8.500,7 di cui € 7.834,75 per liquidazione gettoni di presenza, ed € 665,95 per IRAP all' 8.50, scaturito dal mancato pagamento delle sedute di Consiglio dal 20 novembre al 31 dicembre 2015 e delle sedute di Commissione Consiliare dal 1 novembre al 31 dicembre 2015, per indisponibilità di fondi nel bilancio secondo le modalità di cui il prospetto di liquidazione che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- 2) di procedere al finanziamento della spesa come previsto nel bilancio stabilmente riequilibrato esercizio 2015 e pluriennale 2015/2017, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale per € 7.834,75 al cap. 180, Missione 1, Programma 1, e per relativa IRAP di € 665,95 al cap 240, Missione 1, Programma 1, e che con il presente provvedimento viene autorizzata l'opposizione del vincolo sugli stanziamenti di bilancio, spesa già prenotata con delibera di Consiglio Comunale n.32 del 22.05.2018;
- 3) di dare atto che sono rispettati dall' Ufficio Finanziario il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio e di patto per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, e che il presente atto non comporta ulteriori aggravii a carico del bilancio comunale;
- 4) trasmettere copia della presente al Responsabile del Procedimento per la predisposizione del provvedimento di impegno e di liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
- 5) di disporre l'invio della presente delibera al Collegio dei Revisori dei Conti per l'inoltro della stessa alla Procura della Corte dei Conti, per l'attivazione delle procedure di rito.
- 6) inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs nr. 267/2000;

LIQUIDAZIONE GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI SEDUTE CONSIGLIO COMUNALE DAL 20/11/15 FINO AL 31/12/15 SEDUTE COMMISSIONI CONSILIARI DAL 01/11/15 FINO AL 31/12/15 PROSPETTO DI CALCOLO MESI DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2015					
CONSIGLIERI	novembre	dicembre	PRESENZE TOTALI	INDENNITA'	
				ANNUA EURO	
Alesci Francesco	8	11	19	574,75	
Andaloro Alessio	6	10	16	484,00	
Bagli Massimo	1	4	5	151,25	
Capone Maurizio	2	5	7	211,75	
Cocuzza Valentina	3	5	8	242,00	
Coppolino Franco Mario	3	5	8	242,00	
De Gaetano Antonino	3	-	3	90,75	
De Gaetano Francesco	1	4	5	151,25	
Di Bella Giovanni			-		
Formica Pietro Tindaro	2	2	4	121,00	
Foti Antonio	4	9	13	393,25	
Italiano Antonino	6	13	19	574,75	
Italiano Francesco			-		
Magistri Simone	2	2	4	121,00	
Magliarditi Maria	1	1	2	60,50	
Maimone Martina	3	3	6	181,50	
Maisano Damiano			-		
Manna Carmela	3	4	7	211,75	
Midili Giuseppe	5	7	12	363,00	
Nani Gaetano	3	4	7	211,75	
Oliva Alessandro	5	12	17	514,25	
Piraino Rosario	6	13	19	574,75	
Quattrocchi Stefania	6	12	18	544,50	
Rizzo Francesco	3	3	6	181,50	
Russo Francesco	2	4	6	181,50	
Russo Lydia	8	10	18	544,50	
Sarà Santi Michele	3	3	6	181,50	
Sindoni Mario Francesco	1	4	5	151,25	
Spinelli Fabrizio	6	13	19	574,75	
Totale			259	7.834,75	

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(art .53, L. n.142/90, come recepito dall'art. 1 comma I°, lett. i) L.R. n. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. n.30/00)

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Milazzo, li 28.06.2018

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

Dott.ssa Alessandra Lisi

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

Dott. Michele Bucolo

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(art. 53 L.n. 142/90, come recepito dall'art.1 comma I°, lett.i) L.R. n.48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. n.30/00)

SI ESPRIME PARERE Favorevole

Milazzo, li 28 GIU. 2018

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
MICHELE BUCCOLO

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 03/10/18 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--